



COMUNICATO STAMPA UPA Odontotecnici: l'innovazione si fa insieme

Mettersi insieme, superare la mentalità imprenditoriale tipicamente individualista e ottenere finanziamenti regionali (oltre centomila euro) per l'acquisto comune di tecnologie sofisticate e all'avanguardia per essere più competitivi nel mercato.

E' quanto sono riusciti a realizzare dieci laboratori odontotecnici padovani (e uno studio dentistico) che, grazie ad un progetto denominato "Innovare insieme", hanno partecipato e vinto un bando della Regione Veneto e hanno potuto comprare e utilizzare strumentazioni di alta qualità (nello specifico uno scanner di altissimo livello che consente la realizzazione di protesi dentarie attraverso tecnologia cad cam).

L'iniziativa è stata presentata in conferenza stampa lo scorso 18 gennaio alla presenza di Lino Fabbian, componente Upa di giunta per le categorie, Andrea Meneghini, presidente di categoria, Francesco Monaco, delegato e capofila del progetto e i laboratori aderenti all'iniziativa. "Una piccola azienda da sola - ha esordito Meneghini - non avrebbe mai potuto sostenere i costi (molto elevati) per l'acquisto di queste macchine. Superando la logica dell'azione esclusivamente individuale siamo passati a quella dell'agire comune dandoci un obiettivo preciso: elevare lo standard del nostro lavoro offrendo manufatti di altissima qualità. Credo che la strada intrapresa di aggregazione di impresa sia il giusto modo per affrontare più serenamente il nostro lavoro. Un ringraziamento va al capofila del progetto, il delegato Francesco Monaco e alla Regione Veneto che ha creduto nella nostra idea finanziando l'iniziativa".

"E' per noi un cambio epocale - ha commentato il delegato Monaco - perché per la prima volta noi piccoli imprenditori abbiamo condiviso insieme un percorso, formativo e lavorativo andando oltre i singoli interessi di ognuno. Lo scanner acquistato (presto ne arriverà un altro) viene utilizzato da tutti noi a turno e volutamente è stato posizionato in un luogo esterno alle nostre aziende, perché in questo modo abbiamo creato occasioni di incontro e confronto. Mettendoci insieme abbiamo potuto non solo abbattere i costi dell'investimento ma anche acquisire nuove competenze che ci permettono di proporci agli studi dentistici con più sicurezza".

Questa sperimentazione di una forma di collaborazione tra le imprese partecipanti, in cui le stesse non operano più in termini di decisione esclusivamente individuale, ma, attuano una concreta modalità di integrazione di fasi produttive, è incentrata sulla condivisione della tecnologia innovativa per la produzione di protesi dentarie del CAD-CAM, il processo produttivo che sta modificando sostanzialmente alcune importanti fasi della produzione protesica. Tra le finalità rilevanti di tale esperienza vi è anche il superamento dei vincoli conseguenti alla ridotta dimensione dei laboratori artigiani di odontotecnica, che non consente la fruizione di tecnologie che, sia dal lato dei volumi produttivi per cui sono state progettate, sia dal lato del costo di acquisizione, sono sovradimensionate per le microimprese del settore. La logica dell'aggregazione tra imprese consente di superare questi limiti, aprendo anche alla piccola dimensione le opportunità ed i vantaggi di tecnologie tipiche della grande dimensione.

I dieci laboratori odontotecnici e lo studio dentistico di Padova che hanno costituito un'Associazione Temporanea di Scopo sono

- 1) STILDENT di Mauro Viscomi
- 2) FRA.MO. DENTAL di Francesco Monaco
- 3) L.C.D. LUCCHELLI
- 4) Meneghini Andrea
- 5) Menara Simone
- 6) Z.A.R. CERAMIC
- 7) MIMESI di Nicola Faggionato
- 8) L'ODONTOPROTESI di Diego Vanuzzo
- 9) DIENNEVI
- 10) Tollardo James
- 11) Centro Dentale Vanuzzo s.a.s.